



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

'G.MARCONI'

ARIC821002

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 'G.MARCONI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8558** del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 71*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 12 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 14 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 16 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e contesto

Il Valdarno Superiore, importante segmento della Valle dell'Arno, è un'area caratterizzata da consolidate tradizioni economiche, sociali e culturali, che insiste sui territori provinciali confinanti di Firenze e Arezzo. L'area che accoglie il nostro Comune è ben delimitata dal punto di vista della natura e della topografia e si connota per un'identità territoriale ben definita: collegata adeguatamente sia all'estensione della periferia del sistema metropolitano della Toscana centrale (Firenze-Prato-Pistoia) che di quella urbana di Arezzo, la regione valdarnese presenta infatti una propria unità economica. Il Valdarno comprende quattro estensioni territoriali maggiori (San Giovanni Valdarno, Monteverchi, Figline-Incisa Valdarno e Terranuova Bracciolini) e una molteplicità di micro aree, afferenti a circa una decina di Comuni. Per quanto la crisi abbia investito tutti i settori produttivi del luogo, il commercio si è rivelato sempre piuttosto attivo. Anche la promozione del territorio e la relativa valorizzazione, sia turistica che culturale, hanno rappresentato investimenti significativi: ne sono un esempio la valorizzazione del patrimonio artistico e il recupero dei centri storici, così come la promozione di iniziative per il recupero paesaggistico e ambientale. Si osserva una importante attenzione e sensibilità per uno sviluppo sostenibile e solidale. San Giovanni Valdarno, dal 2001, ospita un distaccamento dell'Università di Siena c/o il Centro di Geotecnologie, appositamente realizzato. Il Valdarno Superiore si presenta così come un distretto prevalentemente artigianale e industriale, con un ampio bacino di utenza, che può orientare la scelta del percorso per l'istruzione del primo ciclo. L'Istituto comprensivo "G. Marconi" ne rappresenta una parte piccola ma significativa sia in termini culturali che di sviluppo economico. La scuola è ubicata in un territorio a vocazione industriale, artigianale e commerciale, con un manifatturiero di alta qualità. La zona è ben servita dalla rete ferroviaria, autostradale e dal trasporto su ruote; si registrano molte iscrizioni da altri comuni dovute anche a trasferimenti di nuclei familiari. Sono presenti nel territorio associazioni di varia natura (musica, teatro, sport, cinema, cultura, volontariato) che collaborano fattivamente con l'Istituto che accoglie spesso progetti mirati proposti da queste realtà.

Tuttavia, la lunga crisi economica in atto e i conseguenti tagli delle spese agli enti pubblici hanno portato inevitabilmente ad una riduzione dei servizi: ne rappresentano un esempio la disponibilità a titolo gratuito degli scuolabus comunali, mezzo di trasporto privilegiato per le uscite didattiche nel territorio e l'esiguo contributo finanziario erogato dall'Amministrazione comunale a supporto delle attività extra scolastiche.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La popolazione scolastica che frequenta l'Istituto Comprensivo "G. Marconi" è costituita da studenti che provengono dai quartieri residenziali di San Giovanni Valdarno, poco distanti dal centro storico. Mediamente, si tratta di famiglie con un background socio-culturale medio-alto. Il plesso Doccio, per quanto ubicato distante dalla sede centrale, può essere infatti facilmente raggiunto dalle famiglie. L'incremento di studenti con disabilità, così come quello di alunni stranieri hanno permesso, non solo l'arricchimento dell'Offerta Formativa, ma anche la valorizzazione delle risorse professionali interne che, da tempo si distinguono per buone prassi e progettualità dedicate, ai temi dell'inclusione e dell'integrazione. Il territorio offre alcune opportunità come ambienti extra scolastici, gruppi sportivi e spazi ludico-ricreativi ai quali tutte le famiglie possono accedere. La platea scolastica riconosce all'istituto il giusto ruolo educativo e istituzionale. Nel triennio pregresso, sono confermati risultati significativi sia in termini di rendimento che di partecipazione. Gli allievi con difficoltà possono disporre di adeguati supporti digitali, quali misure compensative, per le attività didattiche quotidiane. L'istituto è attivo nel supportare gli allievi con BES mediante corsi di potenziamento per L2, musica e teatro potendo disporre di risorse umane adeguatamente formate.

Vincoli:

Un aspetto comune a tutte le realtà scolastiche dell'istituto è un significativo incremento delle situazioni di disagio economico e sociale, soprattutto tra le famiglie degli alunni non italofoni. Alcuni nuclei familiari presentano difficoltà economiche e di gestione dei figli. Tuttavia, nonostante le risorse finanziarie a disposizione siano esigue, l'istituto affronta con impegno e senso di responsabilità tali situazioni, attivando progetti di potenziamento della lingua italiana e promuovendo attività formative incentrate sui linguaggi non verbali come la musica. Il crescente numero di allievi con Bisogni Educativi Speciali è talvolta ostativo per promuovere una adeguata valorizzazione delle eccellenze

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area che accoglie il nostro Comune è ben delimitata da un punto di vista geografico e si connota per un'identità territoriale ben definita: la regione valdarnese presenta infatti una propria specificità economica e culturale. La promozione del territorio, sia turistica che culturale, sono state oggetto di attenzione da parte degli enti pubblici e privati. La valorizzazione del patrimonio artistico e il recupero dei centri storici testimoniano un impegno significativo per lo sviluppo sostenibile e solidale. L'Istituto comprensivo "G. Marconi" si inserisce validamente e attivamente per la



realizzazione di tale priorità strategica. Un esempio di contributo significativo è rappresentato dal progetto che ha portato alla costituzione di un ensemble bandistico a carattere permanente e l'istituzione di un percorso musicale dall'a.s. 23/24, che rinnova una tradizione radicata fortemente nel territorio valdarnese. Si registrano molte iscrizioni da altri comuni, dovute anche a trasferimenti di nuclei familiari. Le associazioni presenti sul territorio e l'amministrazione comunale collaborano fattivamente con l'Istituto, disponibile ad accogliere le progettualità coerenti con il PTOF. Grazie a finanziamenti derivanti da PON, PNRR è stata migliorata la rete wifi e potenziata la connessione mediante il collegamento con fibra ottica. Inoltre sono stati rinnovati alcuni ambienti di apprendimento per le attività sia curricolari che extra-curricolari in tutti i plessi.

Vincoli:

Le difficoltà economico-sociali delle famiglie, negli ultimi anni, hanno inciso negativamente sulla consistenza del contributo volontario di cui la scuola dispone per realizzare le necessarie iniziative progettuali. Le entrate derivanti dall'erogazione del contributo volontario si attestano su una percentuale inferiore al 25%. Il dato evidenzia non solo difficoltà economiche ma anche una minore attenzione delle famiglie per le istituzioni scolastiche in generale. Analogamente, i tagli alle spese degli enti pubblici, hanno portato a una progressiva e significativa riduzione dei servizi. Gli effetti dell'emergenza sanitaria, anche a lungo termine, hanno avuto oggettive ripercussioni sulle opportunità progettuali offerte da enti e associazioni del territorio, ridotte numericamente e connotate da percorsi con interventi e disponibilità di risorse umane esigue. Escludendo i finanziamenti derivanti dal PN o dalle risorse PNRR, la scuola non beneficia di altre entrate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità degli edifici scolastici è globalmente adeguata alle esigenze formative; i vari plessi sono ben collegati fra loro e facilmente raggiungibili. I due plessi di scuola primaria dispongono di mensa e spazi multifunzionali. Presso la sede centrale si trovano gli uffici di Segreteria, l'ufficio del DS, l'aula magna, laboratori per attività espressive e STEAM e una palestra. La dotazione tecnologica, aumentata grazie ai fondi ricevuti dal MIM, alla partecipazione ai bandi PN e alle risorse del PNRR, risulta adeguata alle esigenze del contesto. L'istituto ha potuto disporre di risorse derivanti dalla vincita di un bando sul P.N.S.D., con le quali sono state realizzate proposte didattiche in continuità, riguardanti il coding e la robotica. Nell'a.s. 2023/24, la Regione Toscana e il Comune di San Giovanni Valdarno hanno completato le opere di ristrutturazione del plesso "Doccio". Attualmente assistiamo al completo rifacimento della scuola dell'infanzia Caiani, finalizzato alla realizzazione di un polo 0-6 anni. Tutte le sezioni dell'Infanzia possono oggi beneficiare delle risorse PN e PNRR per la



rivisitazione degli ambienti di apprendimento. L'Istituto è parte integrante e attiva, nel ruolo di "Polo a orientamento artistico-performativo", di una rete di 10 scuole, impegnate nella promozione dei temi della creatività. L'attuale dirigenza è impegnata a cogliere tutte le opportunità di natura finanziaria, che consentiranno alla scuola di migliorare i servizi offerti.

Vincoli:

La cura rivolta dall'Istituto alle azioni di prevenzione e sicurezza, ha evidenziato l'urgenza di effettuare opere di manutenzione e adeguamento strutturale in tutti i locali e soprattutto in quelli della primaria "Bani".

Le modifiche strutturali relative al plesso "Doccio", i cui lavori si sono protratti per un quinquennio, sono state completate nel corso del precedente anno scolastico. Il trasferimento delle sezioni della scuola dell'Infanzia "Rosai-Caiani" nella sede della scuola primaria "Bani", per quanto fautore di miglioramenti strutturali, ha inciso significativamente sull'organizzazione degli spazi per le attuali 15 classi. Nei plessi dell'Infanzia e nella Primaria Bani sono carenti spazi quali palestre e laboratori multifunzionali. La qualità degli strumenti tecnologici in uso è globalmente adeguata, per quanto l'Istituto non disponga di personale tecnico specifico per l'assistenza. La "politica" di partecipazione dell'istituto ai bandi MIM, PN e PNRR, non ancora adeguata nel triennio pregresso, permane quale condizione indispensabile per il reperimento delle funzionali risorse finanziarie. Il margine di miglioramento riferibile a spazi e ambienti di apprendimento permane ampio. La scuola a parte i finanziamenti sopra citati non dispone di altre entrate. I servizi di trasporto e mensa scolastica sono curati dall'amministrazione comunale. La scuola non dispone di supporti economici da parte del Comune.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente a tempo indeterminato corrisponde a circa il 60% del totale ed ha un'età media compresa tra 45 e 55 anni. Nel triennio pregresso la composizione della Dirigenza, della Segreteria e del Corpo docenti è variata in funzione del turnover, introducendo nuove professionalità. L'IC Marconi, dall'a.s. 2019/20, ha un nuovo e stabile Dirigente. Dal dicembre 2020 l'Istituto ha potuto contare anche sulla stabilità del nuovo Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Il personale ATA è stabile e questo rappresenta senza dubbio un punto di forza importante. L'istituto ha un ruolo consolidato e riconosciuto dal territorio. L'organico in dotazione per i tre ordini scolastici possiede competenze e professionalità adeguate al proprio ruolo. Ne rappresentano un valido esempio sia i docenti di lingua straniera che quelli di musica e informatica, attivi nella realizzazione



di proposte didattiche e attività progettuali extra-scolastiche di elevato livello qualitativo. Per quanto concerne le competenze digitali del corpo docente, sono stati attivati percorsi formativi funzionali al miglioramento della didattica. Anche il Piano per la sicurezza e la relativa formazione hanno rappresentato un'opportunità di crescita professionale. L'innovazione, sia didattica che metodologica, è possibile grazie alla collaborazione avviata con le altre istituzioni scolastiche e le associazioni operanti sul territorio.

Vincoli:

I dati rilevano un innalzamento dell'età media nel corpo docente, rispetto al triennio pregresso. I cambiamenti che hanno riguardato la dirigenza, il personale amministrativo nella figura del DSGA e parte del corpo docente, per quanto proficui in termini di ricambio e innovazione, non hanno ancora del tutto eliminato la reticenza di pochi lavoratori verso l'innovazione tecnologica. La resistenza al cambiamento rappresenta una criticità sulla quale concentrare ancora interventi formativi specifici. L'organico di sostegno a tempo indeterminato nell'istituto permane esiguo, così come il numero dei docenti curricolari adeguatamente formati su BES e didattica inclusiva. Il numero di docenti al primo incarico e senza idonea abilitazione è significativo e non garantisce la continuità, fondamentale per gli studenti con disabilità. Le competenze digitali e metodologiche del corpo docente sono notevolmente migliorate nell'ultimo triennio ma necessitano ancora di attenzione. Il personale ATA presenta analoghe criticità in termini di competenze relazionali (capacità di operare in team) e competenze digitali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica che frequenta l'Istituto Comprensivo "G. Marconi" è costituita da studenti che provengono dai quartieri residenziali di San Giovanni Valdarno, poco distanti dal centro storico. Mediamente, si tratta di famiglie con un background socio-culturale medio-alto. Il plesso Doccio, per quanto ubicato distante dalla sede centrale, può essere infatti facilmente raggiunto dalle famiglie. L'incremento di studenti con disabilità, così come quello di alunni stranieri hanno permesso, non solo l'arricchimento dell'Offerta Formativa, ma anche la valorizzazione delle risorse professionali interne che, da tempo si distinguono per buone prassi e progettualità dedicate, ai temi dell'inclusione e dell'integrazione. Il territorio offre alcune opportunità come ambienti extra scolastici, gruppi sportivi e spazi ludico-ricreativi ai quali tutte le famiglie possono accedere. La platea scolastica riconosce all'istituto un adeguato ruolo educativo e istituzionale. Nel triennio sono stati raggiunti significativi risultati in termini di rendimento e partecipazione, sia per la scuola Primaria che per la Secondaria di I grado. Gli alunni con lievi con difficoltà possono oggi disporre di supporti digitali, quali misure compensative, per le attività didattiche quotidiane. L'istituto è attivo



nel supportare gli alunni con BES mediante corsi di potenziamento per L2, potendo disporre di risorse umane adeguatamente formate.

Vincoli:

Un aspetto comune a tutte le realtà scolastiche dell'istituto è un significativo incremento delle situazioni di disagio economico e sociale, soprattutto tra le famiglie degli alunni non italofoni. Alcuni nuclei familiari presentano difficoltà economiche e di gestione dei figli. Tuttavia, nonostante le risorse finanziarie a disposizione siano esigue, l'istituto affronta con impegno e senso di responsabilità tali situazioni, attivando progetti di potenziamento della lingua italiana e promuovendo attività formative incentrate sui linguaggi non verbali come la musica e il teatro. Il crescente numero di allievi con Bisogni Educativi Speciali rende a volte difficile sviluppare attività di potenziamento che possano soddisfare la complessità ed eterogeneità dei contesti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area che accoglie il nostro Comune è ben delimitata da un punto di vista geografico e si connota per un'identità territoriale ben definita: la regione valdarnese presenta infatti una propria specificità economica e culturale. La promozione del territorio, sia turistica che culturale, è stata oggetto di attenzione e cura da parte degli enti pubblici e privati. La valorizzazione del patrimonio artistico e il recupero dei centri storici testimoniano un impegno significativo per lo sviluppo sostenibile e solidale. L'Istituto comprensivo "G. Marconi" si inserisce validamente e attivamente per la realizzazione di tale priorità strategica. Un esempio di contributo significativo è rappresentato dal progetto che ha portato alla costituzione di un ensemble bandistico a carattere permanente e l'istituzione di un percorso musicale dall'a.s. 23/24, che rinnova una tradizione radicata fortemente nel territorio valdarnese. Si registrano molte iscrizioni da altri comuni, dovute anche a trasferimenti di nuclei familiari. Le associazioni presenti sul territorio e l'amministrazione comunale collaborano fattivamente con l'Istituto, disponibile ad accogliere le progettualità coerenti con il PTOF. Grazie a finanziamenti derivanti dal PN e PNRR è stata migliorata la rete wifi e potenziata la connessione mediante il collegamento con fibra ottica. Inoltre sono stati rinnovati alcuni ambienti di apprendimento per le attività sia curricolari che extra-curricolari in tutti i plessi.

Vincoli:

Le difficoltà economico-sociali delle famiglie, negli ultimi anni, hanno inciso negativamente sulla consistenza del contributo volontario che la scuola ha a disposizione per la realizzazione delle iniziative progettuali. Ultimamente le entrate derivanti dall'erogazione del contributo si attestano intorno al 25 % e questo è sicuramente un dato che evidenzia non solo difficoltà economiche ma probabilmente anche un minore interesse delle famiglie per l'istituzione scolastica in generale. Analogamente, i tagli alle spese degli enti pubblici, hanno portato a una progressiva e significativa



riduzione dei servizi. L'emergenza sanitaria, per quanto conclusa, continua a produrre effetti evidenti sulle opportunità progettuali offerte da enti e associazioni del territorio: queste risultano esigue, sia in termini di fattibilità che di disponibilità di risorse umane. La scuola non beneficia di ulteriori entrate rispetto ai finanziamenti derivanti dal PN e PNRR. Lo stesso ente comunale non eroga finanziamenti per le attività scolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità degli edifici scolastici è globalmente adeguata alle esigenze formative; i vari plessi sono ben collegati fra loro e facilmente raggiungibili. I due plessi di scuola Primaria dispongono di mensa e spazi multifunzionali. Presso la sede centrale si trovano gli uffici di Segreteria, l'ufficio del DS, l'aula magna, laboratori per attività espressive e STEAM e una palestra. La dotazione tecnologica è notevolmente aumentata e migliorata sotto il profilo qualitativo grazie ai fondi ricevuti dal MI e alla partecipazione a PN e PNRR. L'istituto ha vinto anche un bando sul P.N.S.D. che ha permesso l'attivazione di proposte didattiche in continuità riguardanti il coding e la robotica. Nell'a.s. 2020/21, la Regione Toscana e il Comune di San Giovanni Valdarno hanno avviato la realizzazione di opere di ristrutturazione necessarie per l'attuale riapertura del plesso "Doccio". Attualmente la scuola dell'Infanzia Caiani è oggetto di una completa ristrutturazione per la costituzione di un polo 0-6 anni. Tutte le sezioni dell'infanzia possono oggi beneficiare delle risorse PN per la rivisitazione degli ambienti di apprendimento. Si pone in evidenza la costituzione di una rete di 10 scuole per lo sviluppo delle azioni previste dal nostro Polo a orientamento artistico-performativo; centro territoriale di ricerca-azione per lo sviluppo dei temi della creatività.

Vincoli:

La cura rivolta dall'Istituto alle azioni di prevenzione e sicurezza, ha evidenziato l'urgenza di effettuare opere di manutenzione e adeguamento strutturale in tutti i locali e soprattutto in quelli della primaria "Bani". Le modifiche strutturali relative al plesso "Doccio", sono state completate solo nel precedente anno scolastico, dopo 5 anni di lavori. Il trasferimento delle sezioni della scuola dell'Infanzia "Rosai-Caiani" nella sede della scuola primaria "Bani", per quanto fattore di miglioramenti strutturali, ha comportato la riorganizzazione degli spazi per le attuali 15 classi. Nei plessi dell'Infanzia e nella Primaria Bani sono carenti spazi quali palestre e laboratori multifunzionali. La qualità degli strumenti tecnologici in uso è globalmente adeguata, per quanto l'Istituto non disponga di personale tecnico specifico per l'assistenza. La "politica" di partecipazione dell'istituto ai bandi MI, PN e PNRR, è condizione indispensabile per il reperimento di risorse finanziarie per il superamento delle criticità evidenziate. Il margine di miglioramento riferibile a spazi e ambienti di apprendimento necessita ancora di miglioramento. La scuola a eccezione dei finanziamenti sopra citati non dispone di ulteriori entrate. I servizi di trasporto e mensa scolastica sono in capo di



competenza dell'amministrazione comunale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente a tempo indeterminato corrisponde a circa il 60% del totale ed ha un'età media compresa tra 45 e 55 anni. Negli ultimi anni la composizione della Dirigenza, della Segreteria e del Corpo docenti è variata in funzione del turnover, introducendo nuove professionalità. L'IC Marconi, dall'a.s. 2019/20, ha un nuovo e stabile Dirigente. Dal dicembre 2020 e fino all'a.s. 2023/24 l'Istituto ha potuto contare anche sulla stabilità del nuovo Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Il personale ATA è stabile e questo rappresenta senza dubbio un punto di forza importante. L'istituto ha un ruolo consolidato e riconosciuto dal territorio. L'organico in dotazione per i tre ordini scolastici possiede competenze e professionalità adeguate al proprio ruolo. Ne rappresentano un valido esempio sia i docenti di lingua straniera che quelli di musica e di informatica, attivi nella realizzazione di proposte didattiche e attività progettuali extra-scolastiche di elevato livello qualitativo. Per quanto concerne le competenze digitali del corpo docente, sono stati attivati percorsi formativi funzionali al miglioramento della didattica per i tre segmenti dell'Istituto. Anche il Piano per la sicurezza e la relativa formazione hanno rappresentato un'opportunità di crescita professionale. L'innovazione, sia didattica che metodologica, è possibile grazie alla collaborazione avviata con le altre istituzioni scolastiche e le associazioni operanti sul territorio.

Vincoli:

I dati confermano un innalzamento dell'età media nel corpo docente. Le competenze digitali e metodologiche del corpo docente sono notevolmente migliorate nel triennio ma necessitano ancora di azioni formative. L'organico di sostegno a tempo indeterminato nell'istituto permane esiguo, così come il numero dei docenti curricolari adeguatamente formati su BES e didattica inclusiva. Il numero di docenti al primo incarico e senza idonea abilitazione non garantisce sempre la continuità, fondamentale per gli studenti disabili. Il personale ATA presenta analoghe criticità in termini di competenze relazionali (capacità di operare in team) e competenze digitali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica che frequenta l'Istituto Comprensivo "G. Marconi" è costituita da studenti che provengono dai quartieri residenziali di San Giovanni Valdarno, poco distanti dal centro storico. Mediamente, si tratta di famiglie con un background socio-culturale medio-alto. Il plesso Doccio, per quanto ubicato distante dalla sede centrale, può essere infatti facilmente raggiunto dalle famiglie. L'incremento di studenti con disabilità, così come quello di alunni stranieri hanno permesso, non solo l'arricchimento dell'Offerta Formativa, ma anche la valorizzazione delle risorse professionali interne che, da tempo si distinguono per buone prassi e progettualità dedicate, ai temi



dell'inclusione e dell'integrazione. Il territorio offre alcune opportunità come ambienti extra scolastici, gruppi sportivi e spazi ludico-ricreativi ai quali tutte le famiglie possono accedere. La platea scolastica riconosce all'istituto un adeguato ruolo educativo e istituzionale. Nel triennio sono stati raggiunti significativi risultati in termini di rendimento e partecipazione, sia per la scuola Primaria che per la Secondaria di I grado. Gli alunni con lievi difficoltà possono oggi disporre di supporti digitali, quali misure compensative, per le attività didattiche quotidiane. L'istituto è attivo nel supportare gli alunni con BES mediante corsi di potenziamento per L2, potendo disporre di risorse umane adeguatamente formate.

Vincoli:

Un aspetto comune a tutte le realtà scolastiche dell'istituto è un significativo incremento delle situazioni di disagio economico e sociale, soprattutto tra le famiglie degli alunni non italofoni. Alcuni nuclei familiari presentano difficoltà economiche e di gestione dei figli. Tuttavia, nonostante le risorse finanziarie a disposizione siano esigue, l'istituto affronta con impegno e senso di responsabilità tali situazioni, attivando progetti di potenziamento della lingua italiana e promuovendo attività formative incentrate sui linguaggi non verbali come la musica e il teatro. Il crescente numero di allievi con Bisogni Educativi Speciali rende a volte difficile sviluppare attività di potenziamento che possano soddisfare la complessità ed eterogeneità dei contesti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area che accoglie il nostro Comune è ben delimitata da un punto di vista geografico e si connota per un'identità territoriale ben definita: la regione valdarnese presenta infatti una propria specificità economica e culturale. La promozione del territorio, sia turistica che culturale, è stata oggetto di attenzione e cura da parte degli enti pubblici e privati. La valorizzazione del patrimonio artistico e il recupero dei centri storici testimoniano un impegno significativo per lo sviluppo sostenibile e solidale. L'Istituto comprensivo "G. Marconi" si inserisce validamente e attivamente per la realizzazione di tale priorità strategica. Un esempio di contributo significativo è rappresentato dal progetto che ha portato alla costituzione di un ensemble bandistico a carattere permanente e l'istituzione di un percorso musicale dall'a.s. 23/24, che rinnova una tradizione radicata fortemente nel territorio valdarnese. Si registrano molte iscrizioni da altri comuni, dovute anche a trasferimenti di nuclei familiari. Le associazioni presenti sul territorio e l'amministrazione comunale collaborano fattivamente con l'Istituto, disponibile ad accogliere le progettualità coerenti con il PTOF. Grazie a finanziamenti derivanti dal PN e PNRR è stata migliorata la rete wifi e potenziata la connessione mediante il collegamento con fibra ottica. Inoltre sono stati rinnovati alcuni ambienti di apprendimento per le attività sia curricolari che extra-curricolari in tutti i plessi.

Vincoli:



Le difficoltà economico-sociali delle famiglie, negli ultimi anni, hanno inciso negativamente sulla consistenza del contributo volontario che la scuola ha a disposizione per la realizzazione delle iniziative progettuali. Ultimamente le entrate derivanti dall'erogazione del contributo si attestano intorno al 25 % e questo è sicuramente un dato che evidenzia non solo difficoltà economiche ma probabilmente anche un minore interesse delle famiglie per l'istituzione scolastica in generale. Analogamente, i tagli alle spese degli enti pubblici, hanno portato a una progressiva e significativa riduzione dei servizi. L'emergenza sanitaria, per quanto conclusa, continua a produrre effetti evidenti sulle opportunità progettuali offerte da enti e associazioni del territorio: queste risultano esigue, sia in termini di fattibilità che di disponibilità di risorse umane. La scuola non beneficia di ulteriori entrate rispetto ai finanziamenti derivanti dal PN e PNRR. Lo stesso ente comunale non eroga finanziamenti per le attività scolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità degli edifici scolastici è globalmente adeguata alle esigenze formative; i vari plessi sono ben collegati fra loro e facilmente raggiungibili. I due plessi di scuola Primaria dispongono di mensa e spazi multifunzionali. Presso la sede centrale si trovano gli uffici di Segreteria, l'ufficio del DS, l'aula magna, laboratori per attività espressive e STEAM e una palestra. La dotazione tecnologica è notevolmente aumentata e migliorata sotto il profilo qualitativo grazie ai fondi ricevuti dal MI e alla partecipazione a PN e PNRR. L'istituto ha vinto anche un bando sul P.N.S.D. che ha permesso l'attivazione di proposte didattiche in continuità riguardanti il coding e la robotica. Nell'a.s. 2020/21, la Regione Toscana e il Comune di San Giovanni Valdarno hanno avviato la realizzazione di opere di ristrutturazione necessarie per l'attuale riapertura del plesso "Doccio". Attualmente la scuola dell'Infanzia Caiani è oggetto di una completa ristrutturazione per la costituzione di un polo 0-6 anni. Tutte le sezioni dell'infanzia possono oggi beneficiare delle risorse PN per la rivisitazione degli ambienti di apprendimento. Si pone in evidenza la costituzione di una rete di 10 scuole per lo sviluppo delle azioni previste dal nostro Polo a orientamento artistico-performativo; centro territoriale di ricerca-azione per lo sviluppo dei temi della creatività.

Vincoli:

La cura rivolta dall'Istituto alle azioni di prevenzione e sicurezza, ha evidenziato l'urgenza di effettuare opere di manutenzione e adeguamento strutturale in tutti i locali e soprattutto in quelli della primaria "Bani". Le modifiche strutturali relative al plesso "Doccio", sono state completate solo nel precedente anno scolastico, dopo 5 anni di lavori. Il trasferimento delle sezioni della scuola dell'Infanzia "Rosai-Caiani" nella sede della scuola primaria "Bani", per quanto fautore di miglioramenti strutturali, ha comportato la riorganizzazione degli spazi per le attuali 15 classi. Nei



plexi dell'Infanzia e nella Primaria Bani sono carenti spazi quali palestre e laboratori multifunzionali. La qualità degli strumenti tecnologici in uso è globalmente adeguata, per quanto l'Istituto non disponga di personale tecnico specifico per l'assistenza. La "politica" di partecipazione dell'istituto ai bandi MI, PN e PNRR, è condizione indispensabile per il reperimento di risorse finanziarie per il superamento delle criticità evidenziate. Il margine di miglioramento riferibile a spazi e ambienti di apprendimento necessita ancora di miglioramento. La scuola a eccezione dei finanziamenti sopra citati non dispone di ulteriori entrate. I servizi di trasporto e mensa scolastica sono in capo di competenza dell'amministrazione comunale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente a tempo indeterminato corrisponde a circa il 60% del totale ed ha un'età media compresa tra 45 e 55 anni. Negli ultimi anni la composizione della Dirigenza, della Segreteria e del Corpo docenti è variata in funzione del turnover, introducendo nuove professionalità. L'IC Marconi, dall'a.s. 2019/20, ha un nuovo e stabile Dirigente. Dal dicembre 2020 e fino all'a.s. 2023/24 l'Istituto ha potuto contare anche sulla stabilità del nuovo Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Il personale ATA è stabile e questo rappresenta senza dubbio un punto di forza importante. L'istituto ha un ruolo consolidato e riconosciuto dal territorio. L'organico in dotazione per i tre ordini scolastici possiede competenze e professionalità adeguate al proprio ruolo. Ne rappresentano un valido esempio sia i docenti di lingua straniera che quelli di musica e di informatica, attivi nella realizzazione di proposte didattiche e attività progettuali extra-scolastiche di elevato livello qualitativo. Per quanto concerne le competenze digitali del corpo docente, sono stati attivati percorsi formativi funzionali al miglioramento della didattica per i tre segmenti dell'Istituto. Anche il Piano per la sicurezza e la relativa formazione hanno rappresentato un'opportunità di crescita professionale. L'innovazione, sia didattica che metodologica, è possibile grazie alla collaborazione avviata con le altre istituzioni scolastiche e le associazioni operanti sul territorio.

Vincoli:

I dati confermano un innalzamento dell'età media nel corpo docente. Le competenze digitali e metodologiche del corpo docente sono notevolmente migliorate nel triennio ma necessitano ancora di azioni formative. L'organico di sostegno a tempo indeterminato nell'istituto permane esiguo, così come il numero dei docenti curricolari adeguatamente formati su BES e didattica inclusiva. Il numero di docenti al primo incarico e senza idonea abilitazione non garantisce sempre la continuità, fondamentale per gli studenti disabili. Il personale ATA presenta analoghe criticità in termini di competenze relazionali (capacità di operare in team) e competenze digitali.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra offerta formativa è ampia e si connota per la presenza di percorsi progettuali consolidati, nati dalla fattiva collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio. La crescita completa della persona, ispirata da principi di solidarietà e uguaglianza, è al centro delle nostre azioni educative. Il successo formativo degli studenti, obiettivo prioritario, è supportato da percorsi di potenziamento e recupero, dove il monitoraggio degli esiti rappresenta un punto di forza. Il nostro Istituto Comprensivo vuole continuare ad essere, per il Comune di San Giovanni Valdarno e per il territorio valdarnese, un riferimento educativo in termini di accoglienza, inclusione, integrazione e innovazione sia didattica che metodologica. Con corresponsabilità, collaborando con le famiglie e integrando l'offerta formativa con le opportunità di crescita promosse dal territorio, ci impegniamo ad accompagnare le nuove generazioni in una delicata e complessa fase di crescita: dall'infanzia alla preadolescenza. Le priorità che l'Istituto si è assegnato si pongono in continuità con il triennio pregresso e integrano l'offerta formativa con nuovi percorsi che valorizzano da un lato le competenze trasversali con particolare attenzione alla cultura umanistica e ai temi della creatività, coerentemente con le attuali disposizioni normative (D. Lgs 60/2017, D. Lgs 66/2017, DPCM 11/05/21, D.I. 176/2022) e dall'altro le competenze nelle discipline STEM come da DM 184 del 15 settembre 2023 e relative linee guida. Particolare attenzione viene data alle competenze di base (italiano e matematica), alle lingue straniere, all'insegnamento della pratica musicale e artistica e allo sviluppo delle competenze digitali attraverso progetti di coding e robotica. La scuola ha investito molto, in termini di risorse materiali e professionali, nell'attivazione di un progetto di musica d'insieme (Marconi wind & percussion band) nonché per la promozione della cultura umanistica e la valorizzazione del patrimonio culturale. A riguardo il nostro istituto è risultato vincitore per due anni consecutivi del bando ministeriale sul Piano delle Arti: la prima volta in rete, la successiva come singola istituzione scolastica. Dall'anno scolastico 2022/23 i docenti operano ad un progetto trasversale, che coinvolge molte discipline come italiano, storia, scienze motorie, arte, musica. Allo stesso tempo, la scuola in qualità di Polo a orientamento artistico e performativo ha elaborato i curricula verticali su tre temi della creatività.

Per quanto concerne la pratica musicale, ottenuto il nuovo percorso a indirizzo musicale come da D.I. 176/22, l'impegno dell'Istituto è quello di valorizzare le professionalità esperte, per curare al meglio una filiera verticale, coerente con il Curricolo, previsto dal Progetto regionale Toscana Musica.

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/progetto-regionale-toscana-musica>



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Nel dialogo didattico, così come in quello educativo, la componente sociale si è rivelata elemento forte e determinante. Rendere autonomi e attivi gli studenti nell'uso delle tecnologie informatiche può definirsi un obiettivo permanente: la scuola, sia in presenza che online, può realizzare una didattica partecipata. L'istituto continua, quindi, a puntare sul miglioramento delle competenze digitali per il successo formativo degli studenti. Un valido esempio è rappresentato dalla realizzazione di un Curricolo digitale e STEM, finalizzato anche alla costruzione di "competenze compensative" per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Per quanto concerne i fondi PNRR, ricevuti per l'azione 4.0 "next generation classroom", questi saranno impegnati sia per la realizzazione e il miglioramento di ambienti di apprendimento innovativi che per l'attuazione di una didattica innovativa, finalizzata ad una migliore acquisizione di competenze STEM. In linea con le priorità sopra descritte l'istituto si impegna ad incrementare la formazione del personale scolastico attraverso l'impiego di appositi fondi PNRR da investire per la transizione digitale del personale (DM 66/2023 e relative linee guida) e lo sviluppo di competenze multilinguistiche (PNRR DM 65/23) per favorire la diffusione della metodologia CLIL. Dall'a.s. 2023/24, come da disposizioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, la scuola secondaria di I grado darà particolare importanza alle attività di orientamento, sia attraverso la partecipazione a progetti proposti dalle scuole secondarie di II grado del territorio, sia alla progettazione e realizzazione di moduli di didattica orientativa da sviluppare in tutte le classi, dalla I alla III media. Per l'a.s. 2024/25, grazie ai fondi PNRR DM19/24, la scuola realizzerà percorsi di mentoring e orientamento individualizzati e azioni di recupero delle competenze di base rivolte a piccoli gruppi di alunni che sono a rischio dispersione scolastica.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il tempo riveste un ruolo fondamentale nel promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze ed educare alla cittadinanza attiva. Il "tempo scuola lungo" permette ai bambini di esprimere la propria creatività sperimentandone molteplici forme; permette di esplorare e conoscere, di sperimentare il movimento nelle sue espressioni, di creare e consolidare legami e relazioni, sentendosi parte integrante di una comunità.

Il tempo scuola per la Secondaria di I grado è dal lunedì al venerdì. Le attività proposte prendono le mosse dall'idea di una "slow school": un tempo scuola efficace in quanto connotato da tempi distesi. Le proposte di ampliamento dell'offerta formativa pomeridiane, contribuiscono allo sviluppo di questa idea innovativa.

Per la scuola Primaria, sono previsti due rientri pomeridiani e un tempo scuola di 29 ore settimanali per le famiglie che non scelgono un tempo scuola di 40 ore. Gli ambienti d'apprendimento presenti sia internamente che esterni all'edificio, un esempio è rappresentato dall'ampio giardino del plesso Bani, costituiscono ulteriori contesti per sviluppare percorsi di crescita. Nel medesimo plesso, grazie al PN è stato possibile predisporre un'aula "aperta green". Un orto e un giardino nel quale sono presenti piante aromatiche, permettono agli alunni di sperimentare la dimensione della "cura". È inoltre presente una compostiera, atta a promuovere consapevolezza bio-ecologiche, in percorsi didattici per STEAM.

Per la scuola dell'infanzia sono attivi i progetti di musica e robotica per gli studenti di 5 anni.

Per la scuola primaria sono stati inoltre attivati percorsi di attività motoria (scuola Attiva Kids e Scool Food) e robotica.

Per la scuola secondaria da quattro anni è attivo il progetto di ampliamento dell'offerta musicale sia in orario curricolare che extra-curricolare.

Nell'ottica della continuità lo studio della musica e la pratica strumentale sono state introdotte anche nelle classi III, IV e V della scuola primaria.

Per tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado, si propongono attività di approfondimento e potenziamento della lingua inglese. Da quest'anno per la scuola secondaria è attivo anche un percorso di spagnolo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





Scelte organizzative

La scuola possiede un preciso Organigramma e Funzionigramma per la distribuzione attenta di ruoli, compiti e responsabilità, reperibile sul sito della scuola alla voce "Istituto"- "organigramma".

Tale suddivisione di compiti e responsabilità viene realizzata anche a livello di personale ATA attraverso un piano delle attività condiviso con il DSGA dell'istituto.

Tuttavia è soprattutto attraverso i momenti di condivisione, di lavoro di gruppo, di influenza reciproca che vengono a crearsi buone pratiche. A partire dall'a.s. 2019/20, il Dirigente scolastico ha recuperato e sistematizzato le principali azioni di processo adottando una leadership diffusa pur restando, tuttavia, forte l'azione di guida e coordinamento per la scuola. Progettare, partecipare e condividere rappresentano le tre azioni che vedono unita l'intera comunità educante, nel definire i nuovi percorsi e gli obiettivi che ne conseguono, per il nuovo triennio in atto.

Per migliorare il servizio, la scuola favorirà il dialogo continuo con l'utenza e con gli studenti, prendendo atto delle criticità rilevate e accogliendo proposte operative. Da un confronto continuo con il Consiglio di Istituto e con i genitori, l'istituto è riuscito ad avere maggiori indicazioni sulle strategie e gli interventi da mettere in campo per migliorare il livello di comunicazione. A tale scopo è stata realizzata una sintesi in modalità "audio libro" del PTOF che verrà resa disponibile alla comunità scolastica attraverso il sito.

Oggi il nostro Istituto è maggiormente attivo e attento alla partecipazione a bandi PN, PNRR, con la consapevolezza che i fondi erogati, possano concretizzare proposte, progetti e introduzione di attività e ambienti di apprendimento innovativi.